



CODICE ETICO

FONDAZIONE PER L'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA CRT

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DESTINATARI E SANZIONI	3
3. ADOZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE	5
4. PRINCIPI ISPIRATORI E PORTATA APPLICATIVA	5
5. POLITICA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	8
6. CORRETTEZZA E TRASPARENZA DI GESTIONE. CONTROLLI	10
7. TUTELA DEL PATRIMONIO SOCIALE	11
8. RAPPORTI CON I TERZI	12
9. COINVOLGIMENTO DI INTERESSI PERSONALI	15
10. RISERVATEZZA ED INFORMAZIONI PRIVILEGIATE	16
11. RICICLAGGIO.....	17
12. COMUNICAZIONI ESTERNE	17
13. UTILIZZO DI BENI AZIENDALI	17
14. SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO	19
15. TUTELA DELL'AMBIENTE	19
16. ORGANISMO DI VIGILANZA	20

Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT nella seduta del 15 giugno 2023.

1. PREMESSA

La Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT (di seguito "Fondazione Arte" o "Fondazione") costituita dalla Fondazione CRT come suo ente strumentale, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, in particolare piemontese e valdostano, avendo come oggetto sociale *"escluso ogni scopo di lucro, la tutela, la promozione e la valorizzazione dell'arte moderna e contemporanea, nel suo insieme e quindi non limitata agli strumenti espressivi tradizionali, in Piemonte ed in particolare nell'area metropolitana di Torino"*.

La Fondazione Arte ha l'ulteriore finalità, nell'ambito del Piemonte e della Valle d'Aosta, di favorire in ogni modo la ricerca, lo studio, l'evoluzione e lo sviluppo di tutti i processi artistici e culturali che si manifestano nella società contemporanea; tale vocazione istituzionale impegna la Fondazione Arte ai più alti standard di moralità, oltre che di legalità.

Coerentemente Fondazione Arte si è prefissa di improntare la propria attività al più rigoroso rispetto non soltanto delle leggi e di ogni altra disciplina normativa applicabile, ma altresì dei principi coessenziali alla propria natura ed ai propri scopi.

Perciò, al di là ed indipendentemente di/da quanto prescritto dal D.Lgs. 231/01, la Fondazione Arte ha promosso l'adozione del presente Codice Etico (di seguito anche "Codice") che ha la funzione di costituire la "carta dei valori" ai quali la Fondazione Arte ispira la propria attività.

2. DESTINATARI E SANZIONI

Peraltro, in ragione della suddetta diversa e maggiore sua funzione, Destinatari del Codice Etico, in quanto tale, si intendono tutti i membri degli organi istituzionali ed i dipendenti della Fondazione Arte CRT, nonché tutti gli altri soggetti con i quali la Fondazione Arte intrattiene rapporti strutturati (come mandatarî/procuratori, collaboratori coordinati e continuativi, consulenti, fornitori, partner istituzionali, etc.), nel senso che la Fondazione Arte CRT si aspetta che i relativi canoni di comportamento siano da costoro condivisi e scrupolosamente osservati, a prescindere dal tassativo assoggettamento ad un regime di direzione e vigilanza e, quindi, di responsabilità derivata o indiretta.

Perciò il Codice Etico sarà considerato come parte integrante del contratto e degli accordi con i suddetti soggetti, che verrà quindi risolto ove Fondazione Arte CRT venga a conoscenza, nei limiti di quanto consentitogli dalla natura e dalla disciplina di ciascun rapporto, di comportamenti difformi dai relativi principi e canoni di comportamento.

A tal fine, si farà ricorso ad apposite clausole risolutive espresse, ex art. 1456 Cod. Civ., specificamente riferite al rispetto dei principi e dei canoni di comportamento del presente Codice Etico.

In tale scenario, è responsabilità della Fondazione Arte:

- promuovere la conoscenza del Codice da parte dei Destinatari ed il loro contributo costruttivo sui suoi principi e contenuti;
- tenere in considerazione i suggerimenti e le osservazioni che dovessero scaturire dai Destinatari, con l'obiettivo di confermare o aggiornare il Codice;
- vigilare in ogni caso con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo ed assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

E' invece responsabilità dei Destinatari:

- applicare, in funzione delle diverse responsabilità, il Codice Etico. In tal senso tutti i Destinatari si impegnano a perseguire i propri obiettivi con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti;

- segnalare eventuali inadempienze o mancate applicazioni del Codice.

Nessuno potrà essere sanzionato, ovvero subire comunque qualsiasi pregiudizio, per aver denunciato in buona fede, fatti ed atti non conformi al Codice Etico.

3. ADOZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE

Il presente Codice Etico viene adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) del 15 giugno 2023 e sarà sottoposto ad aggiornamento ed eventuale modifica, sia con riferimento alle novità legislative ed all'eventuale esperienza operativa, sia per effetto di eventuali vicende modificative dell'organizzazione e/o dell'attività della Fondazione Arte.

La Fondazione Arte provvede alla più ampia diffusione del Codice Etico e dei suoi aggiornamenti, sensibilizzando i Destinatari sull'essenziale importanza del suo puntuale e costante rispetto. In ogni caso la conoscenza della legge e/o dei principi morali radicati nella coscienza sociale resta essenziale responsabilità dei Destinatari, sicché nessuno potrà invocare l'ignoranza per giustificare comportamenti difformi.

4. PRINCIPI ISPIRATORI E PORTATA APPLICATIVA

Con il Codice Etico, la Fondazione Arte CRT intende inibire e/o promuovere comportamenti, in ossequio ai principi di: legalità, integrità ed imparzialità, correttezza e trasparenza operative, prevenzione dei conflitti di interesse, lealtà ed imparzialità nei rapporti con i terzi, riservatezza su dati e notizie non di dominio pubblico, responsabilità nell'uso delle risorse.

Tutto il Personale della Fondazione, senza distinzione ed eccezione, è pertanto impegnato ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Tale impegno richiede che anche i soggetti con cui la Fondazione Arte ha rapporti a qualunque titolo agiscano nei suoi confronti con regole e modalità ispirate agli stessi valori. In particolare, la convinzione di agire in qualche modo a vantaggio della Fondazione Arte non deve giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi.

In particolare, i principi ed i valori fondamentali condivisi e riconosciuti da Fondazione Arte sono:

- legalità: la Fondazione Arte riconosce come principio fondamentale il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. I Destinatari, nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'esercizio delle rispettive attività, sono tenuti al rispetto di tutte le norme degli ordinamenti giuridici in cui operano.

- Integrità e imparzialità: la Fondazione Arte osserva comportamenti improntati all'integrità morale, trasparenza ed ai valori di onestà, correttezza e buona fede. La Fondazione Arte si ispira alla tutela ed alla promozione dei diritti umani, inalienabili ed imprescindibili prerogative degli esseri umani e fondamento per la costruzione di società fondate sui principi di uguaglianza, solidarietà, ripudio della guerra e sulla tutela dei diritti civili e politici, dei diritti sociali, economici e culturali e dei diritti cosiddetti di terza generazione quali il diritto all'autodeterminazione, alla pace, allo sviluppo ed alla salvaguardia dell'ambiente.

La Fondazione Arte stigmatizza qualsiasi forma di discriminazione che sia basata sugli orientamenti sessuali, sulla razza, sull'origine nazionale e sociale, sulla lingua, sulla religione, sulle opinioni politiche, sull'età, sullo

stato di salute, sulla vicinanza ad associazioni politiche e sindacali, salvo quanto espressamente stabilito dalle normative in vigore.

La Fondazione Arte garantisce inoltre l'integrità fisica e morale dei Destinatari, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, delle regole comportamentali, della buona educazione, ed ambienti di lavoro sicuri e salubri, ripudiando ogni sorta di sfruttamento del lavoro e vigila affinché nell'ambiente di lavoro non si verifichino episodi di intimidazione, mobbing o stalking.

Infine la Fondazione Arte non tollera richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

La Fondazione Arte attribuisce altresì primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi. A tal fine è pertanto vietato e del tutto estraneo alla Fondazione Arte un utilizzo non corretto degli strumenti informatici di Fondazione Arte e, in particolare, un utilizzo dei medesimi volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile.

- Etica, correttezza, professionalità: la Fondazione Arte nei rapporti istituzionali si ispira ed osserva i principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza, impegno professionale e rigore morale.

I comportamenti ed i rapporti del Personale Fondazione, all'interno ed all'esterno della Fondazione Arte, devono essere ispirati alla massima correttezza, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale ed alla chiarezza e veridicità dei documenti contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono, senza eccezione, proibiti. In particolare il Personale Fondazione e i membri degli organi istituzionali, nelle relazioni con i colleghi, i dipendenti della Fondazione CRT, con i fornitori, gestori di servizi e consulenti; con i rappresentanti delle istituzioni e in particolare con coloro che sono destinatari di erogazioni da parte della Fondazione, dovranno tassativamente astenersi dal richiedere favori, incarichi o altre utilità di carattere personale, limitando il proprio rapporto a quanto necessario ai fini della missione istituzionale della Fondazione, nel rispetto delle procedure esistenti. Né potranno accettare incarichi personali di collaborazioni esterne o altre utilità da tali soggetti. A tal proposito la Fondazione Arte non tollera alcun tipo di corruzione nei confronti sia di soggetti pubblici che privati.

La Fondazione Arte, ritenendo le risorse umane fattore indispensabile per l'esistenza della Fondazione stessa, reputa la dedizione e la professionalità delle Persone, valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi della Fondazione.

- Condivisione: la Fondazione Arte si impegna a svolgere in pieno il suo ruolo nello stimolare la condivisione delle informazioni, delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità professionali sia all'interno della Fondazione che, ove appropriato, all'esterno.

- Responsabilità verso la collettività: la Fondazione Arte, nello svolgimento della sua attività, assume le proprie responsabilità nei confronti della collettività, ispirandosi ai valori della solidarietà e del dialogo con le parti interessate. Fondazione Arte mantiene e sviluppa un rapporto di fiducia e un dialogo continuo con i portatori di interesse cercando, ove possibile, di informarli e coinvolgerli nelle tematiche che li riguardano. Nell'ambito della propria attività Fondazione Arte si ispira al principio di tutela e salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica e promuove lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale nel rispetto degli standard e dei diritti internazionalmente riconosciuti in materia di tutela dei diritti fondamentali, non discriminazione, tutela dell'infanzia, divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, orario di lavoro e retribuzione.

- Prevenzione dei conflitti di interesse: è assolutamente escluso che l'apparente interesse o vantaggio di Fondazione Arte possa giustificare qualsiasi comportamento non perfettamente conforme ai principi del Codice Etico ed alle leggi vigenti. La Fondazione Arte adotta misure organizzative idonee a prevenire tali comportamenti, ed in particolare un'appropriata articolazione delle procedure interne nonché un adeguato sistema di controlli. Peraltro la Fondazione Arte si attende la più attiva collaborazione dei Destinatari, per l'attuazione del Codice Etico e la denuncia di eventuali sue violazioni alle figure preposte e la garanzia della riservatezza.

La Fondazione Arte non attribuisce e retribuisce obiettivi di prestazione che potrebbero essere raggiunti soltanto sacrificando i principi del Codice Etico. Eventuali sistemi di incentivi o premi dovranno sempre rispondere ai criteri di coerenza e congruità.

Il Codice Etico prefigura sinteticamente un modello di comportamento per i Destinatari, senza esaurire analiticamente la disciplina di tutti i casi contingentemente ipotizzabili: perciò i suoi principi dovranno essere estesi al caso apparentemente non contemplato, adattandoli con opportuno discernimento, ma preservandone la ratio.

I dettami del Codice Etico completano, ma non sostituiscono, eventuali norme legislative o regolamentari, più specifiche. Essi prevalgono sugli eventuali ordini manifestamente difformi impartiti dall'organizzazione gerarchica interna.

5. POLITICA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

La Fondazione Arte si impegna affinché al suo interno si crei un ambiente di lavoro sereno in cui tutti possano lavorare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi ed assicura, inoltre, la riservatezza delle informazioni (anche) nei confronti di dipendenti e di collaboratori.

La Fondazione Arte vigila affinché i propri dipendenti e collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto nel quadro di quanto previsto dalle leggi del nostro ordinamento e delle relative modifiche. La Fondazione interviene per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi, discriminatori, diffamatori o di mobbing. A questo effetto, sono ritenuti rilevanti anche comportamenti extra lavorativi particolarmente offensivi per la sensibilità civile. In ogni caso, sono proibiti senza eccezione comportamenti che costituiscono violenza fisica o morale.

Difatti la Fondazione Arte non tollera nessuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa di discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dipendente o collaboratore verso un altro dipendente o collaboratore.

La Fondazione Arte vieta anche qualsiasi sanzione disciplinare nei confronti dei dipendenti o dei collaboratori che abbiano legittimamente rifiutato una prestazione di lavoro loro richiesta indebitamente da qualsiasi soggetto legato alla Fondazione.

Sono punite severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione.

La Fondazione Arte è contraria a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e affiliazione politica, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale nonché alla concessione di qualunque privilegio legato ai medesimi motivi.

La Fondazione Arte è altresì contraria al "lavoro nero", infantile e minorile nonché a qualsiasi altra condotta che integri le fattispecie di illecito contro la personalità individuale. Ogni rapporto di lavoro e di

collaborazione viene instaurato con regolare contratto sottoscritto dalle parti. Tutti i dipendenti e collaboratori vengono correttamente ed integralmente informati dei diritti, dei doveri e degli obblighi che scaturiscono dalla stipula del contratto.

La Fondazione Arte si impegna a:

- selezionare le risorse il cui profilo corrisponda effettivamente alle esigenze della Fondazione, evitando favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta ed ispirando la propria scelta esclusivamente a criteri di professionalità e competenza;
- gestire le risorse in base a principi di correttezza ed imparzialità, evitando favoritismi o discriminazioni, nel rispetto della professionalità e delle competenze del lavoratore;
- offrire, nel pieno rispetto della normativa di legge e contrattuale in materia, a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento normativo e retributivo equo;
- favorire per quanto possibile forme di flessibilità del lavoro per agevolare la gestione dello stato di maternità e, in generale, della cura dei figli;
- operare, nei limiti delle informazioni disponibili e della tutela della privacy, per escludere rapporti di dipendenza gerarchica tra collaboratori legati da vincoli di parentela entro il secondo grado. E' responsabilità del dipendente segnalare eventuali vincoli di parentela esistenti/sopraggiunti con altri dipendenti al proprio Responsabile gerarchico.

La Fondazione Arte promuove la cultura anche fra i propri dipendenti e valorizza la loro professionalità, sostenendo la formazione; mette a disposizione dei dipendenti gli stessi strumenti formativi, cercando di sviluppare e far crescere le specifiche competenze.

La Fondazione Arte non tollera l'uso di sostanze alcoliche, sostanze stupefacenti o sostanze di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro. Pertanto è fatto assoluto divieto di detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo sostanze alcoliche, stupefacenti o di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro, così come di svolgere le proprie mansioni sotto effetto di tali sostanze.

6. CORRETTEZZA E TRASPARENZA DI GESTIONE. CONTROLLI

Un atto gestionale è corretto e trasparente quando, oltre a rispettare ogni norma applicabile, risponde a tutti i seguenti requisiti:

- è adottato dall'istanza istituzionale competente, con l'approvazione di quella superiore eventualmente necessaria;
- è basato su un'analisi razionale ed imparziale dei rischi e delle opportunità, nell'esclusivo interesse della Fondazione Arte;
- è il risultato di un procedimento adeguatamente tracciabile;
- è adeguatamente documentato, anche nelle fasi essenziali della sua formazione.

La Fondazione Arte cura l'adeguatezza del proprio sistema amministrativo e contabile, onde conseguire sempre un affidabile e corretta rappresentazione dei fatti di gestione, in particolare attraverso i documenti contabili e finanziari, che devono riflettere accuratamente e chiaramente le transazioni economiche e la situazione patrimoniale. Il Personale Fondazione, nell'esercizio delle proprie funzioni e nei limiti delle proprie competenze, è responsabile della correttezza e della completezza delle informazioni che fornisce delle registrazioni che effettua.

Ferme le competenze e le procedure in materia, è vietato effettuare o ricevere pagamenti od altre prestazioni che non trovino adeguata giustificazione in un rapporto contrattuale o nell'entità della controprestazione; in particolare l'erogazione di rimborsi-spese presuppone la presentazione di adeguati giustificativi, in linea con le politiche istituzionali in materia e comunque nei limiti della ragionevolezza.

La Fondazione promuove un'organizzazione fondata sui controlli e la collaborazione che li rende effettivi, favorendo la diffusione di una vera e propria "cultura dei controlli".

Ai destinatari, al Personale dipendente, ai membri degli organi istituzionali, è garantito pieno accesso agli atti, previa motivata richiesta che documenti l'interesse diretto, concreto e attuale, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

7. TUTELA DEL PATRIMONIO

La Fondazione Arte gestisce il proprio patrimonio in conformità agli obiettivi, i criteri, gli ambiti di attività previsti dallo Statuto e dai Regolamenti interni. In ogni caso la Fondazione Arte persegue l'eticità dei propri investimenti da intendersi in coerenza con la propria attività istituzionale. Ogni caso dubbio dovrà essere sottoposto al Consiglio di Amministrazione.

Pertanto, l'utilizzo delle risorse della Fondazione deve avvenire in conformità alla normativa vigente, ai contenuti dello statuto e in linea con i valori del Codice Etico.

8. RAPPORTI CON I TERZI

L'assunzione di impegni nei confronti dei terzi è riservata esclusivamente alle funzioni ed alle responsabilità a ciò delegate.

Nell'esercizio delle proprie funzioni e nei limiti delle proprie competenze, il Personale della Fondazione e i membri degli organi istituzionali operano con imparzialità, escludendo trattamenti di favore o di sfavore; si astengono dall'effettuare pressioni indebite e le respinge; evitano contatti irrituali con funzionari pubblici o soggetti privati.

È vietato ricercare o instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza, idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito dei rapporti con i terzi. In particolare è vietato offrire, anche per interposta persona, denaro, beni od altre utilità a rappresentanti, funzionari e dipendenti delle pubbliche amministrazioni, o a persone loro gradite, fatta eccezione per i doni di protocollo, in occasioni ufficiali, in base a formale determinazione. Nei rapporti con i medesimi soggetti dovrà essere mantenuto, e preteso, il rispetto del "codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", attualmente recato dal D.M. 28 novembre 2000.

Nel contesto dei rapporti con rappresentanti della PA, la Fondazione Arte si impegna a:

- rappresentare i propri interessi e a manifestare le proprie esigenze in maniera corretta e trasparente, nel rigoroso rispetto dei principi di indipendenza ed imparzialità delle scelte della PA ed in modo da non indurla in errore o fuorviarne le determinazioni;

- a non influenzare impropriamente l'attività, le scelte o le decisioni della controparte, attraverso, ad esempio, l'offerta di indebiti vantaggi consistenti in somme di denaro o altre utilità, opportunità di impiego o attribuzione di consulenze, ecc., rivolte al soggetto pubblico ovvero a persone (fisiche o giuridiche) allo stesso riconducibili;

- favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia. Pertanto nello svolgimento della propria attività, il Personale Fondazione è tenuto ad operare in conformità ai principi di lealtà, correttezza, liceità e trasparenza, collaborando con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e qualunque Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi, favorendo il corretto espletamento dell'attività processuale contro tutte le indebite interferenze;

La Fondazione fa assoluto divieto di:

- esercitare pressioni (ovvero offrire benefici), di qualsiasi natura, sulla (alla) persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria per indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci;

- aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante ad eludere le investigazioni dell'autorità, o a sottrarsi alle ricerche di questa.

Le risorse della Fondazione Arte sono esclusivamente destinate al perseguimento degli scopi di utilità sociale di promozione dello sviluppo economico territoriale nei settori rilevanti dallo Statuto, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed efficacia degli interventi.

La Fondazione Arte non finanzia, né sostiene altrimenti, anche indirettamente, imprese o altri enti con fini di lucro, partiti politici e sindacati, salva, in quest'ultimo caso, la collaborazione contributiva prescritta dalla legge.

Qualsiasi iniziativa in materia da parte del Personale Fondazione deve intendersi a titolo esclusivamente individuale, restando escluso ogni onere a carico della Fondazione ed ogni coinvolgimento della sua immagine e del suo ruolo istituzionale. È comunque tassativamente vietato al Personale Fondazione o a persone da questo indicato promettere o versare denaro, beni od altre utilità a partiti politici o sindacati, ovvero a loro rappresentanti, per promuovere il presunto interesse della Fondazione o per procurarle un presunto vantaggio.

La Fondazione Arte si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che:

- si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano in Italia o all'estero attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile o al traffico delle armi;

- operino con finalità di terrorismo, tali dovendosi considerare le condotte che possano arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale, compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o ad astenersi dal compiere un qualsiasi atto o realizzate allo scopo di destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale.

A tal fine, il Personale Fondazione deve evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza, impegnandosi a:

- verificare in via preventiva le informazioni disponibili relative ai clienti, ai fornitori, ai consulenti, ecc. per verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività;
- operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche potenzialmente idonee a favorire:
- il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio;
- la pedopornografia.

Nei rapporti di affari con consulenti, fornitori, controparti negoziali, partner commerciali o culturali, ecc. sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine della Fondazione e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore.

9. COINVOLGIMENTO DI INTERESSI PERSONALI

Il Personale della Fondazione dovrà operare sempre perseguendo esclusivamente il miglior interesse della Fondazione, ed evitando ogni possibile coinvolgimento di interessi personali o di persone ad esse riconducibili, che possano interferire con il beneficio istituzionale dei loro atti e/o con l'imparzialità delle loro determinazioni. In particolare, il Personale della Fondazione deve:

- evitare ogni possibile conflitto di interesse (o anche la sola parvenza di un conflitto di interesse) con particolare riferimento a interessi personali, finanziari o familiari (per esempio: l'esistenza di partecipazioni finanziarie o commerciali, anche attraverso persone gradite, in aziende fornitrici, clienti o concorrenti) che potrebbero influenzare (o sembrare influenzare) l'indipendenza di chi decide, qualora valuti quale sia il miglior interesse della Fondazione ed il modo più opportuno di perseguire tale interesse;
- escludere ogni possibilità di sovrapporre o comunque incrociare, strumentalizzando la propria posizione funzionale, le attività economiche rispondenti ad una logica di interesse personale e/o familiare e le mansioni che svolgono o ricoprono all'interno della Fondazione;
- sottoscrivere, al momento di assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto di lavoro, il presente Codice Etico per integrale accettazione del contenuto;
- astenersi dal compimento o dalla partecipazione ad atti in conflitto di interessi.

Inoltre è vietato al Personale della Fondazione e a persone (fisiche o giuridiche) ad esso riconducibili ricevere denaro, o qualsiasi altra utilità, ovvero accettarne la promessa, da chiunque sia, o intenda entrare, in rapporto con la Fondazione, a qualsiasi titolo. È fatta eccezione soltanto per occasionali doni, purché di valore puramente simbolico e comunque non in denaro o simili. Ove esigenze di protocollo comportino l'accettazione di doni di maggior valore, questi si intenderanno devoluti a Fondazione Arte, salvo diversa determinazione scritta del Presidente in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

10. RISERVATEZZA ED INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

La Fondazione Arte, curando il rispetto della normativa in materia di privacy, adotta le misure di sicurezza, minime ed idonee, per ridurre al minimo, secondo il progresso tecnico, i rischi di dispersione dei dati dei quali è Titolare, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito. Tutti i Destinatari, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili dell'attuazione di tali misure di sicurezza, sia riguardo gli strumenti informatici, sia riguardo gli archivi ed i dossier cartacei.

I Destinatari che siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni di notizie e dati dichiarati riservati, o comunque obiettivamente tali, compresa senz'altro l'opportunità di affari:

- possono utilizzarli soltanto per gli scopi consentiti, nell'interesse della Fondazione, senza comunicarle a soggetti non legittimati, né divulgarli;
- non possono utilizzarli per diversi scopi, nell'interesse o a vantaggio proprio od altrui, salvo che siano altrimenti divenuti di pubblico dominio.

I Destinatari devono aver altresì cura di evitare rivelazioni involontarie, astenendosi da ogni esternazione in luogo pubblico o in presenza di terzi. Tutti gli obblighi di confidenzialità del Codice permangono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

La Fondazione Arte richiede al Personale Fondazione di:

- porre la massima attenzione nella comunicazione e nella diffusione di notizie, documenti e altri dati attinenti a negoziazioni, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, know-how (contratti, atti, relazioni, appunti, studi, disegni, fotografie, software, ecc.) in quanto la loro divulgazione all'esterno potrebbe non essere possibile per accordi contrattuali e/o produrre danni agli interessi della Fondazione;
- verificare, prima dell'impiego di disegni, fotografie o altro, che la Fondazione:
 - sia il legittimo titolare dei diritti di sfruttamento economico sui marchi, brevetti, segni distintivi, disegni, modelli od opere tutelate dal diritto d'autore ovvero abbia ottenuto dai legittimi titolari l'autorizzazione alla loro concessione in uso;
 - non violi con tale utilizzo alcun diritto di proprietà industriale/ intellettuale in capo a terzi;
- assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa, fermi restando la trasparenza delle attività poste in essere e gli obblighi di informazione imposti dalle disposizioni vigenti;
- rispettare le procedure specifiche in materia di protezione dei dati.

11. RICICLAGGIO

La Fondazione Arte adotta tutte le precauzioni, obbligatorie e comunque ragionevolmente idonee, per prevenire il riciclaggio di denaro e strumenti finanziari provenienti da attività illecite. Tutti i Destinatari, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili dell'implementazione e dell'attuazione di tali precauzioni.

12. COMUNICAZIONI ESTERNE

Le comunicazioni esterne, ed in particolare i rapporti con gli organi di comunicazione, devono essere programmate e condivise con un referente individuato per questa mansione. Qualora il Personale Fondazione venga contattato da rappresentanti dei mass-media per questioni direttamente o indirettamente riguardanti Fondazione Arte, egli deve immediatamente darne notizia al referente individuato, astenendosi da qualsiasi dichiarazione, se non formalmente autorizzata.

Le comunicazioni esterne devono essere accurate, omogenee e coerenti con le direttive della Fondazione Arte in materia, nel rispetto del diritto all'informazione, delle leggi e delle regole deontologiche. È assolutamente vietato divulgare notizie false o fuorvianti.

13. UTILIZZO DI BENI DELLA FONDAZIONE

Tutti i Destinatari che siano legittimati a disporre dei beni della Fondazione Arte sono responsabili della loro adeguata conservazione, nonché del loro corretto utilizzo, esclusivamente per l'attività dell'ufficio o dell'incarico. È comunque vietato fare uso personale di tali beni, ovvero permetterlo ad altri, salvo casi di eccezionale urgenza, immediatamente denunciati all'istanza istituzionale di riferimento.

In particolare i sistemi di posta elettronica ed accesso ad Internet appartengono alla Fondazione Arte e possono essere utilizzati soltanto per l'attività dell'ufficio o dell'incarico. Perciò si presume che i messaggi ricevuti ed inviati dalle caselle di posta con il dominio di Fondazione Arte, anche se nominative e presidiate da password, non siano personali, ma siano indirizzati alla o dalla Fondazione e siano perciò da quest'ultima sempre accessibili.

Fermo il rispetto delle leggi vigenti e delle specifiche regolamentazioni interne, non è tollerato alcun uso scorretto dei sistemi telematici suddetti, quali:

- la comunicazione e/o la diffusione di messaggi dal contenuto ingiurioso, diffamatorio, minatorio, discriminatorio o comunque offensivo o volgare;
- l'accesso a siti pornografici, e/o la registrazione e/o la trasmissione di materiale pornografico;
- l'accesso a siti non attinenti allo svolgimento delle mansioni assegnate;
- la comunicazione o diffusione di informazioni riservate, in assenza di adeguata autorizzazione;
- l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici in modo da non garantire l'integrità dei sistemi informatici e telematici, nonché l'integrità e la genuinità dei dati trattati;
- la riproduzione di copie non consentite di programmi su licenza per uso personale, della Fondazione o a favore di terzi;
- la partecipazione, per motivi non professionali, a forum, ovvero l'utilizzo di chat line/bacheche elettroniche e la registrazione in guest book anche utilizzando pseudonimi.

Inoltre, nello svolgimento delle proprie attività, la Fondazione Arte:

- adotta adeguate misure ed iniziative volte a garantire la sicurezza, l'integrità, il corretto utilizzo e funzionamento dei sistemi, programmi o dati informatici o telematici della Fondazione o di terzi, tutelando altresì i diritti di proprietà intellettuale relativi all'utilizzo di programmi e dati informatici e telematici e l'integrità delle informazioni messe a disposizione del pubblico tramite la rete internet;

- utilizza denominazioni e marchi, come altri segni distintivi, di esclusiva proprietà e/o il cui utilizzo rientra nella disponibilità della Fondazione attraverso un legittimo titolo all'uso;
- si avvale unicamente di ideazioni o elaborazioni creative (quali, a solo titolo esemplificativo e non limitativo, testi, illustrazioni, disegni, marchi, ecc.) di cui ha esclusiva proprietà anche in forza dei compensi e/o rimborsi pattuiti con terzi a mezzo dei documenti contrattuali;

14. SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO

La Fondazione Arte si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza del personale.

Le attività di Fondazione Arte devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione; la gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

A tal fine, la Fondazione si impegna a realizzare interventi di natura tecnica ed organizzativa, concernenti:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

15. TUTELA DELL'AMBIENTE

La Fondazione Arte riconosce inoltre l'ambiente come un bene primario da salvaguardare ed un fattore chiave da promuovere nell'approccio generale delle proprie attività. A tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra le iniziative economiche e le imprescindibili esigenze di tutela ambientale, nel rispetto dei requisiti legislativi e regolamentari in materia. La Fondazione Arte stimola ed incoraggia i Destinatari a partecipare attivamente all'attuazione di questi principi, e ad assumere comportamenti responsabili. In questo ambito, la Fondazione limita l'impatto ambientale delle proprie attività, tenendo conto anche dello sviluppo della ricerca scientifica in materia.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE

Si dichiara di avere ricevuto, letto, compreso e accettato il presente Codice Etico e i principi ivi contenuti.

Data

Firma
